Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma



Università di Pisa

PSICOPATOLOGIA E INTERVENTI SULLA FAMIGLIA

ANTONIO PULEGGIO

2018/19 Anno accademico

SCIENZE E TECNICHE DI CdS

PSICOLOGIA CLINICA E DELLA

SALUTE

Codice 008FM

CFU 12

Moduli Ore Docente/i Settore/i Tipo

ANTONIO CIAPPARELLI **ELEMENTI DI** MED/25 **LEZIONI** 42

PSICHIATRIA GIULIO PERUGI

RICERCA E INTERVENTI M-PSI/05 **LEZIONI** FRANCO DELLA 42

PSICOSOCIALI SULLA **MAGGIORA** FAMIGLIA E SUI GRUPPI

ANTONIO PULEGGIO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso:

• lo studente avrà acquisito conoscenze, secondo i più aggiornati dati scientifici, in merito all'inquadramento diagnostico e clinico delle principali sindromi psichiatriche, e su concetti generali di psicopatologia e terapia.

Per il modulo:

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

· Lo studente avrà acquisito conoscenze in merito ai concetti generali del modello psicologico-clinico sistemico ed alle modalità relative d'intervento su famiglie e gruppi.

Modalità di verifica delle conoscenze

· La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione svolta in sede di esame

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

· La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione svolta in sede di esame

Capacità

• lo studente acquisirà nozioni per un'utilizzazione di base del Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali - versione 5 (DSM-5) (ultima versione)

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

• Lo studente acquisirà nozioni di epistemologia e teoria sistemica basilari per la lettura delle dinamiche familiari e di gruppo ed elementi per la pianificazione e la valutazione di un intervento in un'ottica sistemica.

Modalità di verifica delle capacità

Verifica delle nozioni di base durante l'esame orale

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

Verifica delle nozioni di base durante l'esame scritto

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami Programma



Università di Pisa

Comportamenti

 Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di valutazione psicopatologica e caratterizzazione clinica del paziente

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

• Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di osservazione, descrizione e ipotizzazione delle situazioni cliniche presentate.

Modalità di verifica dei comportamenti

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

• Durante le esercitazioni in aula saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività proposte

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

elenco di argomenti ritenuti utili: conoscenza della lingua inglese

Indicazioni metodologiche

- · Le lezioni sono frontali, con ausilio di slide e filmati
- · L' interazione tra studente e docente avviene tramite uso di ricevimenti, uso della posta elettronica e whatsapp
- E' prrevisto un uso parziale della lingua inglese durante le lezioni per familiarizzare con la terminologia psichiatrica in inglese

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- Le lezioni saranno caratterizzate dalle seguenti metodologie: frontale, brainstorming, visione di filmanti, simulate, discussione di testi.
- L' interazione tra studente e docente avviene tramite uso di ricevimenti, e uso della posta elettronica.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Nozioni sui sistemi vigenti di classificazione dei disturbi psichiatrici con particolare riferimento al Manuale Diagnostico Statistico dei Disturbi Mentali (DSM-5).

Nozioni di base di psicopatologia e semeiotica psichiatrica

Introduzione alla psichiatria.

Il colloquio

Psicopatologia generale

Disturbi di personalità

Disturbi dell'umore

Disturbi mentali in gravidanza ed in puerperio

Disturbi ossessivo compulsivi

Disturbi d'ansia

Disturbi somatoformi

Disturbi dissociativi

Schizofrenia e altri disturbi psicotici

Disturbo da uso di sostanze

Disturbi della condotta alimentare

Demenze ed altri disturbi mentali organici

Le urgenze in psichiatria

A DICAL TARIES

Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

Il trattamento sanitario obbligatorio

Psichiatria nelle comunità

Le terapie in psichiatria

Familiarizzazione con terminologia psichiatrica in lingua inglese

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- Epistemologia sistemica: Teoria Generale dei Sistemi, cibernetica, modello della complessità, autopoiesi.
- Il concetto di contesto: costruzione dei significati, psicopatologia, i contesto dell'intervento, le relazioni interprofessionali, il "sistema significativo".
- Chiavi di lettura teoriche delle relazioni, del vissuto, del sintomo.
- · Limiti dell'approccio sistemico.
- individualità e soggettività in ottica sistemica: vissuti, emozioni e corporeità, elementi per un dialogo con la psicopatologia fenomenologica.
- Psicologia clinica in ottica sistemica: relazione e processualità, con particolare attenzione ad analisi dell'invio e della domanda.

Bibliografia e materiale didattico

- 1) Appunti delle lezioni
- 2) Articoli, diapositive e materiale audiovisivo forniti dal docente

Testi consigliati:

Psicopatologia e Clinica Psichiatrica. Cassano GB, Tundo A., UTET, 2006.

Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders - DSM-5.

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- 1) Appunti delle lezioni
- 2) Articoli, diapositive e materiale audiovisivo forniti dal docente

Testi consigliati:

Parte prof. Puleggio

- Andolfi M., et al. (1988). La famiglia trigenerazionale. Roma: Bulzoni Editore.
- Bowen M.(1979). Dalla famiglia all'individuo. La differenziazione del sé nel sistema familiare. Roma: Astrolabio.
- · Cancrini M. G., Zavattini G. C. (1977). Individuo e contesto nella prospettiva relazionale. Roma: Bulzoni Editore.
- Loriedo C. (1978). Terapia relazionale: le tecniche e i terapeuti. Roma: Astrolabio.
- Loriedo C., Moselli P. (2008). Dimensioni cliniche e modelli teorici della relazione terapeutica. Milano: Franco Angeli.
- Maturana H.R., Varela F.J. (1985). Autopoiesi e cognizione. La realizzazione del vivente. Venezia: Marsilio.
- Minuchin S. (1976). Famiglie e Terapia della Famiglia. Roma: Astrolabio.
- Scabini E., lefrate R. (2003). Psicologia dei legami familiari. Bologna: Il Mulino.
- · Von Foerster H. (1987). Sistemi che osservano. Roma: Astrolabio.
- Walsh F. (1991). Stili d.i funzionamento familiare. Milano: Franco Angeli.

Parte prof. Della Maggiora:

- Bianciardi, M. (2016). L'osservatore cieco. Saggi di cibernetica del soggetto. Trani: Durango edizioni. Capitoli 2, 7, 9.
- Boscolo, L., Bertrando, P. (1993). I tempi del tempo. Una nuova prospettiva per la consulenza e la terapia sistemica. Torino: Bollati Boringhieri. Capitoli 2, 3, 4, 5.
- Cronen, V., Johnson, K., Lannaman, R. (1983). "Paradossi, doppi legami e circuiti riflessivi: una prospettiva teorica alternativa. *Terapia familiare (14)*, p. 87-120.
- Telfener, U. (2011). Apprendere i contesti, Milano: Franco Angeli. Capitoli da 1 a 6 inclusi (tutta la parte prima).
- Watzlawick, P., Beavin, J. H., Jackson, D. D. (1971). La pragmatica della comunicazione umana. Roma: Astrolabio. Capitoli 1, 2, 3.

Testi consigliati per approfondimenti e consultazione (non obbligatori).

Oltre ai capitoli non obbligatori dei testi già citati, si consigliano i seguenti testi per approfondire specifiche tematiche. Sul pensiero di Gregory Bateson

- Bateson, G. (1977). Verso un'ecologia della mente. Milano: Adelphi (in particolare la parte III e la parte V).
- De Biasi, R. (2007). Gregory Bateson. Antropologia, comunicazione, ecologia. Milano: Raffaello Cortina.

Su psicologia clinica sistemica e familiare:

- Bertrando, P. (1997). Nodi familiari. Milano: Feltrinelli.
- Bertrando, P., Toffanetti, D. (2000). Storia della terapia familiare. Milano: Raffaello Cortina.
- Casadio (2018). L'inconscio sistemico. Connessioni (4).[URL: http://connessioni.cmtf.it/linconscio-sistemico/]
- Fruggeri, L. (1990). Dalla individuazione di resistenze alla costruzione di differenze. Riflessione sui processi di persistenza e cambiamento in psicoterapia. Psicobiettivo (3), p. 29-46. [URL: http://www.terapiafamiliare.org/wp-



Sistema centralizzato di iscrizione agli esami

Programma

Università di Pisa

content/uploads/2014/10/Resistenza-e-cambiamento.pdf]

- Fruggeri, L. (1995). Rischio iatrogeno e livelli di responsabilità terapeutica. Psicobiettivo (3), p. 11-22. [URL: http://www.terapiafamiliare.org/wp-content/uploads/2014/10/rischio-iatrogeno-Psicob.pdf]
- Fruggeri, L. (1998). Dal contesto come oggetto alla contestualizzazione come principio di metodo. Connessioni (3), p. 75-85
 [URL: http://www.terapiafamiliare.org/wp-content/uploads/2014/10/contesto-.pdf
- Fruggeri, L. (2008) Le famiglie nella terapia familiare sistemica. *Rivista sperimentale di freniatria*, vol CXXXII, n. 2, pp. 133-149. [URL: http://www.terapiafamiliare.org/wp-content/uploads/2014/10/Rivista-di-Freniatria-Fruggeri.pdf]
- Ganda, G. (2018) Sintomi, pattern, e prescrizioni: dagli interventi strategici alle pratiche di rispetto. Connessioni (4). [URL: http://connessioni.cmtf.it/sintomi-pattern-e-prescrizioni-dagli-interventi-strategici-alle-pratiche-di-rispetto/]
- Madonna, G., Nasti, F. (2015). Della separazione e della riconnessione. Elementi di psicopatologia e di psicoterapia sistemicorelazionale in chiave di Ecologia della mente. Milano: Franco Angeli.
- Telfener, U., Casadio, L. (2003). Sistemica Voci e percorsi nella complessità. Torino: Bollati Boringhieri; Voci:
 Cambiamento/omeostasi; Causalità/circolarità; Cibernetica; Circuito riflessivo bizzarro; Clinica; Comunicazione/comunità;
 Contesto; Doppio legame; Ecologia della mente; Embricazione; Emozione; Famiglia; Frame/reframing/ridefinizione; Impasse/crisi; Ipotesi; Mappa/territorio; Normalità/patologia; Olismo/riduzionismo; Osservatore/soggetto; Potere; Pregiudizio; Punteggiatura; Relazione; Responsabilità; Schismogenesi; Sistema; Storia.

Per una prima conoscenza della psicopatologia fenomenologica:

- Ballerini, A., Callieri, B. (1996). Breviario di psicopatologia. La dimensione umana della sofferenza mentale. Milano: Feltrinelli.
- Borgna, E. (2010). La solitudine dell'anima. Milano: Feltrinelli.

Per un'introduzione alle tematiche della psicologia clinica che si rapporta a persone provenienti da altri mondi culturali:

- Coppo, P. (2013). Le ragioni degli altri. Etnopsichiatria, etnopsicoterapie. Milano: Raffaello Cortina.
- Da Prato, M. (2019). Another hole in the wall: psicoterapia sistemico-relazionale e etnopsichiatria nella clinica con i migranti. EXagere -

rivista [URL: http://www.exagere.it/another-hole-in-the-wall-psicoterapia-sistemico-relazionale-e-etnopsichiatria-nella-clinica-con-i-migranti/?fbclid=lwAR1nclEQEYS9evuZA-FwzLTYUZDQXB5ZGHpmHnQBRIULyw9ujFfUWdhwfjE].

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono sostenere l'esame se opportunamente giustificati secondo i regolamenti di Ateneo

Modalità d'esame

- L'esame è composto da due prove orali o scritte svolte indipendentemente nella stessa giornata o in giorni diversi.
- Durante ciascuna delle prove il candidato verrà esaminato sulle conoscenze, rispettivamente, di argomenti di psichiatria e psicopatologia.
- Entrambe le prove orali consistono in:
- La prova non è superata se: 1) il candidato non risponde correttamente a domande corrispondenti alla parte più basilare del corso.
 2) il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

MODULO RICERCA E INTERVENTI PSICOSOCIALI SULLA FAMIGLIA E SUI GRUPPI

- L'esame è composto da due prove scritte (una parte a domande con risposta chiusa, una parte con domande a risposta aperta) svolte indipendentemente nella stessa giornata o in giorni diversi.
- Durante ciascuna delle prove il candidato verrà esaminato sulla conoscenza di argomenti di psicologia clinica sistemica e sulle capacità di utilizzarle in processi di ragionamento clinico.
- La prova non è superata se: 1) il candidato non risponde correttamente a domande corrispondenti alla parte più basilare del corso.
 2) il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

Ultimo aggiornamento 25/04/2019 17:07